

VERBALE N. 3

L'anno 2010 il **giorno 22 alle ore 18.00 del mese di Gennaio** presso la sede dell'Istituto Statale "San Giovanni Bosco" sito in Colle di Val d'Elsa (SI) viale dei Mille 12/A, in seguito a convocazione del Presidente del consiglio d'istituto Sig.ra Nieri Sandra sono intervenuti i Signori:

			Presenti	Assenti
Prof.	PARRI Marco	Capo d'Istituto	Presente	
Prof.sa	FERRINI DANIELA	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.	FESTA Angelo	Rappresentante docenti	Presente	
Prof. sa	CORTECCI SERENA	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.sa	GARGANO M. Patrizia	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.	VIGNOZZI Sauro	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.	COLONESE Raffaele	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.sa	MANCINI Loredana	Rappresentante docenti	Presente	
Prof.sa	PIERI ELISABETTA	Rappresentante docenti	Presente	
Sig.	CAPPELLI Alessandro	Rappresentante genitori	Presente	
Sig.ra	NIERI Sandra	Rappresentante genitori	Presente	
Sig.	RADI Fabrizio	Rappresentante genitori	Presente	
Sig.	DIOMIRI ANDREA	Rappresentante genitori	Presente	
Sig.	NENCINI Massimo	Rappresentante alunni		Assente
Sig.	CANOCCHI Andrea	Rappresentante alunni	Presente	
Sig.	BENNATI Giulia	Rappresentante alunni	Presente	
Sig.	BENI SARA	Rappresentante alunni	Presente	
Sig.ra	PONE Patrizia	Rappresentante A.T.A.	Presente	
Sig.ra	SELANO SARA	Rappresentante A.T.A.		Assente

Redige il verbale il Sig.ra Pone Patrizia

Accertata la validità dell'adunanza, il presidente Signora Nieri Sandra dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale seduta precedente
- 2) Criteri per la predisposizione del P.A.2010;
- 3) Adeguamento del contributo degli studenti;
- 4) Approvazione piano viaggi d'Istruzione;
- 5) Regolamento d'istituto – Modifica
- 6) Varie ed eventuali.

Il Presidente, accertata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Consiglio d'Istituto, dopo la lettura del verbale precedente approva all'unanimità il verbale n. 2 del 21 dicembre 2009.

2. Criteri per la predisposizione del P.A. 2010

Il Dirigente Scolastico tenuto conto del contenuto della nota MIUR prot. 009537 del 14-12-2009 con la quale il Ministero dispone che l'avanzo di amministrazione per la parte determinata da residui attivi verso lo stesso MIUR (nella maggior parte determinati da spese per supplenze al cui pagamento si è proceduto con anticipazioni di cassa) non possa essere utilizzato come risorsa effettiva nel programma annuale 2010 ma venga collocato in un aggregato Z (disponibilità da programmare) che non né consente l'utilizzo, ritiene che la predisposizione del P.A. 2010 richieda un ridimensionamento di tutte le attività già esistenti: in particolare ridotte al 20% le somme destinate ai progetti. Per l'offerta formativa, alla luce di questa situazione, appare prioritario garantire il funzionamento ordinario della scuola riducendo tutte le attività di potenziamento dell'offerta formativa in essere e risolvendo i contratti in essere per consulenze esterne legate ai progetti del POF. Il Dirigente Scolastico propone inoltre di inviare una dettagliata informativa al MIUR in relazione alla situazione di difficoltà che investe la scuola.

Il Consiglio d'Istituto

Ascoltata la proposta del Dirigente;

delibera n.4

all'unanimità di accogliere la proposta del Dirigente Scolastico di riduzione del 20% delle somme destinate ai progetti e la risoluzione dei contratti per consulenze esterne e viene predisposto e approvato all'unanimità il seguente documento da inviare ai seguenti soggetti:

Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Capo Dipartimento per la Programmazione e per il Bilancio del MIUR, Direttore Generale per la Politica Finanziaria del MIUR e per il Bilancio, p.c. Al Ministro dell'Economia e delle Finanze, Al Direttore Generale U.S.R. della TOSCANA, All'Assessore all'istruzione, formazione e lavoro della Regione Toscana, Al Dirigente dell'Ufficio scol. Prov. Di Siena, All'Assessore alla P.I. della Provincia di SIENA, Ai Sindaci dei Comuni di COLLE DI VAL D'ELSA, SAN GIMIGNANO, POGGIBONSI

Documento

oggetto: Situazione finanziaria di questa Istituzione Scolastica e richiesta accreditamento residui attivi a carico del M.I.U.R. relativi agli esercizi finanziari 2005/2009".

Il Consiglio di Istituto dell'ISIS "San Giovanni Bosco" di Colle di Val d'Elsa (SI), esaminata nella seduta del 22/01/2010 la situazione finanziaria di questa istituzione scolastica alla luce della nota MIUR prot. 009537 del 14-12-2009, evidenzia le sofferenze finanziarie verificatesi a seguito del mancato accreditamento da parte del M.I.U.R. di numerosi residui attivi relativi agli scorsi anni finanziari.

Si tratta di crediti relativi alle spese già sostenute e anticipate da questa istituzione scolastica per il pagamento dei supplenti nominati in sostituzione di personale assente, ore eccedenti, funzionamento amministrativo e didattico, Esami di Stato, attività obbligatoria di 3^a Area.

Il loro mancato accreditamento da parte del M.I.U.R. comporta una gravissima difficoltà nella gestione finanziaria di questo istituto, limitando notevolmente le risorse necessarie al funzionamento amministrativo e didattico e rendendo impossibile per l'anno finanziario 2010 il pagamento delle prevedibili e inderogabili (in base alle norme vigenti) spese per la sostituzione del personale assente (supplenze brevi ed ore eccedenti) e per le attività previste dal vigente contratto

integrativo di istituto e potrà condurre all'inevitabile blocco dell'attività istituzionale e alla possibile insorgenza di contenziosi per debiti pregressi e non ancora assolti.

Si fa presente che gran parte dei residui attivi, da accantonare nell'Aggregato "Z" del programma Annuale 2010 secondo le indicazioni fornite con la citata nota del 14-12-2009, risultano da spese già sostenute per supplenze brevi, nel periodo 2006 / 2009, al cui onere si è fatto fronte con anticipazioni di cassa.

Si richiede, quindi, a codesto Ministero di provvedere all'assegnazione a questa istituzione scolastica dei fondi necessari a estinguere i sopraelencati residui attivi e ad assegnare la quota del funzionamento didattico e amministrativo almeno secondo i parametri del "Capitolone" (D.M. 21/2007) e, inoltre, si auspica che da parte del Ministero vi sia la chiara presa in carico degli oneri connessi con la sostituzione del personale assente, che non dipende in alcun modo dalla discrezionalità di questa Scuola, né è prevedibile nel numero e nella durata e, pertanto, finanziabile con una dotazione a budget, ma solo a consuntivo sulla base delle effettive esigenze prospettatesi di volta in volta (*infatti, anche considerando le disposizioni del D.M. 21/2007, il budget per le supplenze per l'esercizio 2010 risulta di € 13.020,00 a fronte di una spesa che, per il solo mese di gennaio 2010 ammonta a € 10.677,30 !!*), a meno che non si voglia da parte ministeriale negare la legittimità di diritti del personale sanciti da norme di legge e da disposizioni contrattuali (*istituti a tutela della maternità, della malattia, dell'assistenza a persone con disabilità, del diritto alla ricerca, del ricongiungimento a coniuge all'estero, etc*). Se così fosse, si espliciti tale intenzione con precise disposizioni normative che limitino in modo chiaro le modalità di concessione dei predetti istituti e non si chieda alla scuola di garantire comunque il servizio pubblico d'istruzione senza le necessarie risorse.

Questo consiglio d'istituto fa inoltre presente di non ritenere possibile, stante il vigente CCNL scuola, l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per attività obbligatorie quali la sostituzione di docenti assenti per durate superiori a 15 giorni.

Si resta in attesa di un riscontro che fornisca, di fronte ad evidenti rischi di incaglio finanziario a breve, indicazioni operative precise non rinvenibili nella nota prot. 009537 del 14-12-2009 -dove per altro si ridefinisce con fantasiosa tecnica contabile l'avanzo di amministrazione presunto sottraendovi tutti i residui attivi - sull'inderogabilità o meno della nomina di personale docente supplente temporaneo (*voce per la quale si vanta il credito maggiore verso codesto Ministero*) in caso di assenza superiore a quindici giorni, come attualmente previsto dalla normativa vigente e come ribadito da codesto Ministero con nota del 6 ottobre 2009.

In particolare, qualora vengano mantenute le prescrizioni contenute nella nota del 14-12-2009 per la redazione del programma annuale, si chiede che almeno siano date precise risposte ai seguenti interrogativi:

1. come deve comportarsi la scuola, in caso non abbia giacenza di cassa sufficiente al pagamento delle retribuzioni, nell'assunzione di nuovi supplenti e nel mantenimento in servizio di quelli già assunti
2. con quali risorse si possono continuare ad effettuare i corsi di terza area nei bienni post qualifica degli indirizzi professionali della scuola (n° 7 corsi – attività obbligatoria prevista dalla normativa vigente - da attivare nel 2010)
3. quali sono i criteri del MIUR per definire inderogabili le supplenze e se tali criteri sono diversi dalle vigenti norme in materia di sostituzione di personale assente
4. qualora ricorrano, se esplicitati da codesto MIUR, i sopra indicati criteri di inderogabilità, si chiede se si garantisce o no da parte ministeriale la copertura degli oneri prescindendo dall'entità degli stessi oppure si chiede di indicare quale altra

modalità, diversa dalla sostituzione dell'assente con nomina del supplente , sia possibile per non incorrere nell'interruzione del servizio pubblico d'istruzione

Si evidenzia comunque che qualora questa scuola non possa far fronte per il 2010, stante la situazione attuale e le modalità con cui la nota prot. 009537 citata impone di costruire il Programma Annuale, ad impegni assunti o da assumere (*salvo quelli finanziati con il Fondo dell'Istituzione Scolastica*) a seguito di attività obbligatorie, questo Consiglio segnalerà a codesto Ministero la deficitaria situazione di cassa, a meno che non si ricevano precise disposizioni sull'opportunità di procedere ad una sospensione della didattica.

Si allegano alla presente due documenti che dimostrano in maniera inequivocabile la situazione di sofferenza finanziaria di questo Istituto:

- 1) Situazione dei residui attivi in essere
- 2) Situazione attuale delle assenze del personale

3) Adeguamento del contributo degli studenti.

Il Dirigente Scolastico propone di adeguare il contributo scolastico aumentando l'importo da euro 65,00 a euro 80,00 per tutto l'Istituto sottolineando che l'importo è comunque in linea con gli altri Istituti della Provincia, e facendo presenti le difficoltà finanziarie di cui al precedente punto 1

Il consiglio d'istituto

Ascoltata la proposta del Dirigente

delibera n. 5

all'unanimità di approvare la proposta di elevare il contributo per tutte gli indirizzi dell'istituto a euro 80,00 con decorrenza dall'a.s. 2010-2011

4) Approvazione piano viaggi d'Istruzione.

Il dirigente illustra il piano dei viaggi d'istruzione con pernottamento precisando che per due classi quinte non è raggiunto il tetto dei 2/3 dei partecipanti (manca un'unità)

Il Dirigente Scolastico propone che per il futuro siano realizzati scambi culturali con reciproca accoglienza per il personale docente coinvolto non potendo per ragioni di disponibilità di risorse finanziarie sostenere oneri per sistemazioni alberghiere dei docenti e nel caso di scambi , soggiorni studio e viaggi d'istruzione all'estero per le medesime ragioni finanziarie si possano svolgere le predette iniziative solo se gli alunni partecipanti versano una quota almeno pari al 50% dell'importo previsto quali costo a carico della scuola per le missioni del personale docente .

Il Consiglio d'Istituto

Preso atto delle proposte di viaggi d'istruzione

Preso atto della proposta del dirigente scolastico relativamente a scambi e viaggi all'estero

Delibera n.6

all'unanimità di approvare:

1. il Piano dei viaggi con pernottamento che si allega in copia al presente verbale consentendo l'effettuazione anche dei viaggi d'istruzione a Barcellona delle classi 5AP e 5BP che per

un'unità non raggiungono i 2/3 dei partecipanti in considerazione che trattasi di classe conclusiva del ciclo di studio

2. la proposta del Dirigente in ordine alla realizzazione degli scambi e dei viaggi all'estero e precisamente :

- che gli scambi di classi potranno essere effettuati solo ricorrendo la totale reciprocità nell'ospitalità tra docenti esterni e interni (non potranno realizzare scambi di classe che prevedano oneri per sistemazione alberghiera e pasti a carico della scuola).
- che nel caso di scambi , soggiorni studio e viaggi d'istruzione le attività si possano svolgere solo se gli alunni partecipanti versano una quota almeno pari al 50% dell'importo previsto quale costo a carico della scuola per le missioni del personale docente .

5) Regolamento d'Istituto – Modifica

Il Dirigente Scolastico propone di apportare delle modifiche al regolamento d'Istituto con riferimento all'organizzazione dei viaggi d'istruzione proponendo una differente formulazione degli artt. 38 e 39 dello stesso Regolamento

Il Consiglio d'Istituto

Ascoltato il Dirigente Scolastico ed gli interventi dei suoi membri

Delibera n. 7

All'unanimità di approvare le modifiche degli artt. 38 e 39 Regolamento d'istituto che risultano così riformulati:

Art.38 - (Procedura organizzativa per visite guidate senza pernottamento)

Il Docente curatore responsabile per visite guidate senza pernottamento comunica al Preside la bozza di programma analitico e l'elenco dei partecipanti, accertato tramite l'acquisizione dell'autorizzazione dei Genitori. Il modulo per l'autorizzazione deve contenere la data e l'indicazione sintetica della meta del viaggio.

Il Dirigente scolastico, tramite l'Ufficio di segreteria , provvede ad individuare la Ditta di autotrasporto o a prenotare il servizio pubblico, vigendo di norma il criterio del pranzo libero.

Qualora trattasi di servizio locato di autotrasporto, si procederà col metodo del confronto tra almeno tre richieste di preventivi acquisibili via fax.

Copie del programma del viaggio con l'indicazione del luogo e dell'orario di partenza e di ritorno e del contributo a carico delle Famiglie sono consegnate ai partecipanti . I partecipanti sono tenuti a versare il contributo entro i tre giorni successivi al ricevimento del programma con l'indicazione della quota e a consegnare la ricevuta del versamento presso la segreteria didattica.

Il dirigente scolastico provvede ad ordinare il servizio di autotrasporto solo dopo il versamento da parte dei partecipanti della quota di loro spettanza.

Di norma, le iniziative di cui al presente articolo vengono proposte ai Consigli di Classe entro il mese di novembre. In casi di particolare interesse delle mete della visita, può consentirsi la proposta oltre tale termine.

Non possono effettuarsi visite negli ultimi trenta giorni di lezione, fatte salve quelle a chiara finalità di educazione ambientale.

Art.39 - (Procedura organizzativa per viaggi di istruzione con pernottamento e scambi culturali)

1. Prima di attivare qualsiasi richiesta di preventivo deve essere presentato dal docente curatore responsabile del viaggio all'Ufficio di Segreteria Didattica, il programma definitivo che

non potrà essere modificato successivamente. Nel caso di viaggi con pernottamento il programma dovrà contenere :

- indicazione precisa del periodo di effettuazione
 - luoghi e orari di partenza e rientro
 - indicazione sintetica del programma giornaliero
 - trattamento richiesto (mezza pensione o pensione completa o altro per i giorni di permanenza e per gli eventuali giorni di viaggio)
 - mezzo di trasporto che si intende utilizzare
 - Eventuali guide locali (solo se strettamente necessarie)
 - Visite da prenotare in anticipo a musei, mostre, monumenti, etc.
 - Indicazione presuntiva, approssimata per eccesso, del prezzo pro capite se il docente curatore ha provveduto ad un contatto informale con agenzie di viaggio per reperire una quota orientativa da comunicare alle famiglie congiuntamente al programma, all'autorizzazione e all'indicazione della caparra da versare.
1. Non si procederà alla richiesta dei preventivi in mancanza del versamento da parte di almeno i 2/3 degli studenti della classe della caparra richiesta ,la cui entità è stabilita dal dirigente scolastico e può variare a seconda della durata e della destinazione del viaggio. Il versamento sia della caparra che del saldo dovranno essere effettuati sul c/c postale dell'Istituto utilizzando l'apposito bollettino che il Docente curatore avrà cura di ritirare in Segreteria didattica unitamente alle autorizzazioni al viaggio e provvederà alla distribuzione agli studenti e al successivo ritiro delle ricevute che, in unica soluzione, verranno riconsegnate nell'Ufficio di Segreteria
 2. Qualora vi sia da parte dei docenti organizzatori la necessità di conoscere prezzi orientativi del viaggio ipotizzato, gli stessi potranno, in modo informale, informarsi presso un'agenzia di viaggi per conoscere l'ordine di grandezza del prezzo in riferimento anche alla durata del viaggio stesso.

Al momento della consegna del programma contenente i dati sopraindicati, l'Ufficio di segreteria provvederà alla richiesta dei preventivi alle Agenzie di Viaggio incluse nella Albo fornitori.

Sulla base dei preventivi pervenuti il Dirigente scolastico procederà all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e stabilirà i termini del versamento del saldo, dandone comunicazione alle famiglie contestualmente all'informativa sull'importo definitivo della quota di partecipazione determinato in base all'offerta prescelta.

Non si procederà a ordinare i servizi richiesti all'agenzia di viaggi prescelta se tutti i partecipanti non avranno effettuato il versamento del saldo e consegnato in segreteria la ricevuta del versamento.

6. Varie ed eventuali

Il Dirigente Scolastico chiede inoltre che il Consiglio d'Istituto approvi l'adesione al progetto "Verso una scuola AMICA" promosso dall'UNICEF in collaborazione con il MIUR essendo stato l'Istituto selezionato sulla base della richiesta presentata dalla scuola .

Il Consiglio d'Istituto

Ascoltato il Dirigente e preso atto della proposta

Delibera n. 8

All'unanimità di approvare il progetto .

Alle ore 20.00 la seduta del consiglio viene sciolta.

Il Segretario
(Sig.ra Pone Patrizia)

Il Presidente
(Sig.ra Nieri Sandra)

